

Gazzetta del Sud 25 Novembre 2008

Estorsione, evasione usura, furto e calunnia

Due arresti e 4 denunce

Due arresti e quattro denunce e piede libero sono il bilancio dell'attività dei carabinieri del Comando provinciale nell'ultimo fine settimana.

Ad essere contestati, a vario titolo, reati che vanno dalla ricettazione alla truffa, dall'usura all'estorsione aggravata, dalla calunnia all'inosservanza al provvedimento di allontanamento dall'Italia. Il primo a finire in manette, ad opera dei militari della Compagnia "Messina Centro", è stato Giacomo Sambataro, 56 anni. All'uomo, che è stato rintracciato nella propria abitazione, è stato notificato un ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale della Repubblica . Il provvedimento è scaturito a seguito di un cumulo pene che vede Sambataro responsabile di ricettazione, truffa, usura, estorsione aggravata e calunnia. Dopo la notifica del provvedimento il cinquantaseienne è stato tradotto nel carcere di Gazzi.

È stato invece arrestato dai militari della "Messina Sud" il cinquantaquattrenne Giuseppe Romano.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS